

L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO



POLITICO RELIGIOSO

Unicuique suum

Non praevalebunt

Anno CLXIII n. 113 (49.330)

Città del Vaticano

martedì 16 maggio 2023

Allarme rosso per il gigante bianco

In Patagonia si scioglie il ghiacciaio Perito Moreno



(Miguel Medina / Afp)

La sua fama è dovuta essenzialmente a due fattori: l'aumento e il movimento. Il ghiacciaio orizzontale Perito Moreno – situato in Patagonia, esteso per per 250 km² e per 30 km in lunghezza e Patrimonio Unesco dell'umanità dal 1981 –, è infatti uno dei pochi che cresce in modo costante e che si muove, poiché tra il suo fondale e la base esiste un "cuscino" di acqua che lo fa avanzare rapidamente.

Ma ora, per questo gigante bianco è l'allarme rosso: il Perito Moreno si sta sciogliendo, con un'erosione che ha raggiunto i 300 metri in soli due anni, il 2021 e il 2022. Il calcolo è stato possibile grazie al confronto di immagini satellitari di diverse epoche e a un'esplorazione a piedi compiuta sul posto da un team dell'Istituto argentino di nivologia, glaciologia e scienze ambientali.

Lo scioglimento del Perito Moreno non è, però, un caso isolato: diversi studi dimostrano che in tutti i continenti i ghiacciai si sono ridotti del 2 per cento in dieci anni. La causa la conosciamo bene: sono i cambiamenti climatici. E per quelli, purtroppo, non c'è ancora alcuna riduzione.

ALL'INTERNO

Premio Internazionale
Achille Silvestrini
per il dialogo e la pace

La cultura
intesa
come servizio

FRANCESCA ROMANA
DE' ANGELIS NELL'INSERTO
«QUATTRO PAGINE»

Il monastero di Przemysł in Polonia
luogo d'accoglienza
per i profughi dall'Ucraina

Fiducia
nell'essere umano

PAWEŁ RYTEL-ANDRIANIK
A PAGINA 8

LA BUONA NOTIZIA • Il Vangelo dell'Ascensione del Signore (Mt 28,16-20)

Accogli e libera

di ROBERTO OLIVA

Dentro ogni fine c'è sempre un nuovo inizio da cercare e valorizzare. La Pasqua è anche questo. L'ascensione al cielo di Gesù non rappresenta il lieto fine di una storia fiabesca quanto piuttosto lo sviluppo di ogni autentica relazione. L'appuntamento in Galilea, infatti, racchiude la pedagogia tipica di Gesù che consiste nel riportarci continuamente alla sorgente della nostra possibilità di amare ed essere amati. La Galilea è il luogo del primo innamoramento, la radice di scelte e sguardi che condizionano una vita intera nella prospettiva del fatidico "per sempre". Ritornare in Galilea vuol dire fare memoria del momento in cui sono stato scelto

dall'Amore per viverlo nei risvolti inediti della quotidianità.

Ogni relazione vive nella misura in cui è capace di distacco, crisi e ripensamento. Ogni legame affettivo si nutre della possibilità di perderlo e dell'incapacità di possederlo: proprio questo lo rende prezioso! Il separarsi di Gesù dai suoi rivela un modo più maturo di amare: proprio staccandosi da loro sarà sempre presente con loro. Gesù sa stare insieme a noi, anche senza essere attaccato a noi. Vive una relazione che profuma di libertà, ignara di gelosie e possessività che offuscano l'originalità della persona amata. Solo una relazione capace di distacco rende libera la persona amata, accendendo in essa la fiducia di essere custodito ma non protetto, pensato ma non manipolato. Lontano dal

Attesa per la missione dell'inviato cinese in Ucraina

Su Kyiv
un attacco
missilistico
«eccezionalmente
intenso»

KYIV, 16. Notte di attacchi missilistici russi su Kyiv. La contraerea ucraina ha abbattuto tutti i 18 missili lanciati nella notte dai russi contro la capitale. Le autorità militari ucraine hanno definito «eccezionalmente intenso» quest'ultimo attacco sulla capitale, avvenuto il giorno dopo la conclusione del tour europeo del presidente Volodymyr Zelensky, rientrato in patria con la promessa di ricevere un consistente rifornimento di armi da parte degli alleati.

Secondo il sindaco di Kyiv, Vitaliy Klitschko, i rottami dei missili e dei razzi abbattuti dalla contraerea sono caduti su alcune auto parcheggiate e su un edificio nel distretto di Solomyanskyi provocando tre feriti. E l'allerta aerea è risuonata anche in altre regioni ucraine. Ieri le bombe russe hanno seminato distruzione nella regione di Kharkiv, dove si contano due morti e un ferito.

Nella città orientale di Luhansk sotto occupazione, un uomo è rimasto ucciso nell'attentato contro un rappresentante delle locali autorità filo-russe, Igor Kornet, rimasto gravemente ferito. «Tre persone tra le guardie del ministro sono rimaste ferite e sono in gravi condizioni», aggiunge l'agenzia di stampa Tass.

SEGUE A PAGINA 4

Il Papa per i 650 anni delle «Rivelazioni»
della mistica Giuliana di Norwich

Ogni cosa
andrà bene

PAGINA 8

OGGI IN PRIMO PIANO

Yemen: una tragedia
nel silenzio dei media

PAGINE 2 E 3

